

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

| | | |
|--------------------------|------------|---|
| N. del 16.06.2016 | 024 | Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Presa atto deliberazione Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG |
|--------------------------|------------|---|

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 9,20 nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta camerale, composta dai signori:

| <i>cognome</i> | <i>nome</i> | <i>Settore</i> | <i>Presente</i> | <i>assente</i> |
|----------------|----------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| SCANU | Pietrino | Presidente | X | |
| FAEDDA | Salvatore Ferdinando | Vice Presidente | X | |
| CABRAS | Giampiero | Industria | X | |
| COCCO | Franco | Agricoltura | X | |
| GIARRUSSO | Giuseppe | Artigianato | X | |

Presiede la riunione il Presidente dott. Pietrino Scanu.

Assiste il Segretario Generale dott. Enrico Massidda.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente dott. Giuseppe Soro e la componente dott.ssa Rita Casu.

Il Presidente, verificata la legalità della seduta, convocata con nota prot. n. 5503/U del 10.06.2016, apre la trattazione dell'argomento in oggetto.

Ricorda che con deliberazione n. 21 del 31 marzo 2015 la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, costituito dal Piano stesso e da tre allegati: all. A relativo alla situazione esistente, incluse le decisioni già prese; all. B, con la situazione prevista all'esito delle decisioni assunte con il piano; all. C, Relazione tecnica di accompagnamento del piano. Con la stessa deliberazione erano stati disposti l'invio del Piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e la pubblicazione nel sito internet istituzionale, quale obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ricorda ancora che con successiva deliberazione n. 15 del 30 marzo 2016 la Giunta camerale ha approvato la Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie sopra menzionato. Anche la Relazione sui risultati è stata trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale, costituendo obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Presidente prosegue segnalando che con nota Pec del 16 maggio 2016 è pervenuta all'ente la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG, con la quale l'organo di controllo, dopo aver esaminato e valutato i contenuti del Piano di razionalizzazione e della successiva Relazione sui risultati, segnala diverse criticità e invita la Camera di commercio ad adeguare il Piano alle indicazioni fornite con la stessa deliberazione.

Mentre copia della deliberazione viene distribuita ai presenti, invita quindi il Segretario Generale ad illustrare l'argomento.

Il Segretario ricorda che sia il Piano di razionalizzazione che la Relazione sui risultati sono stati predisposti dagli uffici utilizzando un modello realizzato da Unioncamere attraverso un gruppo di lavoro costituito da esperti esterni e della stessa Unioncamere e da Segretari generali di alcune Camere di commercio. Modello che è stato utilizzato dalla maggior parte delle Camere di commercio e da tutte le Camere dell'isola, e che prevede una schematicità delle analisi e delle valutazioni sulle diverse partecipazioni. Tale modello sarebbe stato valutato positivamente a livello nazionale, secondo quanto riferito da Unioncamere, dalla stessa Corte dei conti. Copia della deliberazione della Sezione di controllo della Corte è stata comunque già trasmessa all'Unioncamere, insieme al Piano e alla Relazione sui risultati, e si è in attesa di conoscere le osservazioni e le valutazioni sui documenti.

Fatta tale premessa, il Segretario riferisce che la Sezione di controllo valuta il Piano *“non coerente con quanto indicato dall'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e sia anzi gravemente carente sotto diversi punti di vista”*. In particolare viene rilevata nel Piano la mancata valutazione delle partecipazioni, *“in termini di indispensabilità del mantenimento della partecipazione societaria”*; criterio previsto dal citato art. 1, commi 611 e seguenti della legge di stabilità 2015, che *“si somma al precedente criterio di cui all'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007 e lo restringe ulteriormente”*. La Camera, secondo le valutazioni della Sezione, avrebbe assunto *“la decisione di mantenere le partecipazioni societarie unicamente con l'applicazione dei primi quattro criteri indicati dal Piano, mentre in nessun caso sono riportate valutazioni ai sensi del quinto criterio, ovvero nessuna decisione è stata assunta ai sensi dell'art.1, comma 611 della legge 190/2014.”* In sostanza la Camera avrebbe assunto le proprie decisioni a seguito della valutazione della sussistenza della funzione in capo all'ente e non dell'essenzialità della partecipazione per l'esercizio della funzione.

Nella deliberazione sono presenti anche altri rilievi, riguardanti modalità e tempi di attuazione, esposizione dei risparmi da conseguire, indirizzi e direttive per il contenimento dei costi, etc., per i quali il Segretario rimanda al testo già distribuito ai presenti.

Al termine della relazione del Segretario, il Presidente apre il dibattito, dal quale emerge la volontà di approfondire le tematiche connesse alle osservazioni formulate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, attraverso una ulteriore analisi degli atti e dei documenti, tenendo conto del contributo che potrà fornire l'Unioncamere, e con l'obiettivo di rendere il Piano adeguato alle norme e funzionale a consentire il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio.

LA GIUNTA

Sentite le relazioni del Presidente e del Segretario Generale e preso atto degli esiti del dibattito;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), e in particolare i commi dal 611 al 616 dell'articolo 1, nella parte in cui, oltre a confermare quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre

2013, n. 147, e successive modificazioni, prevedono, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, che le Camere di commercio e altre pubbliche amministrazioni avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 21 del 31 marzo 2015, con la quale la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, costituito dal Piano stesso e da tre allegati;
- n. 24 del 14 maggio 2015, con la quale la Giunta camerale ha disposto la cessione dell'intero pacchetto azionario della partecipata So.Ge.A.Or. S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto di Oristano-Fenosu, a seguito della constatata perdita delle condizioni che avevano determinato l'inserimento nel Piano tra le società che svolgono servizi di interesse economico generale ex art. 2 della legge n. 580/1993 e s.m.i., e per la quale il Piano stesso prevedeva il differimento della decisione, nell'attesa di conoscere le determinazioni degli altri soci e in particolare del socio di maggioranza assoluta;
- n. 15 del 30 marzo 2016, con la quale la Giunta camerale ha approvato la Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano approvato con deliberazione n. 21 del 31 marzo 2015, costituito dalla Relazione stessa e dall'Allegato A;

Dato atto che il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio di Oristano e la successiva Relazione sui risultati sono stati regolarmente trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicati nel sito internet istituzionale, costituendo obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG, pervenuta con nota Pec del 16 maggio 2016, con la quale l'Organo di controllo, dopo aver esaminato e valutato i contenuti del Piano di razionalizzazione e della successiva Relazione sui risultati, segnala diverse criticità e invita la Camera di commercio ad adeguare il Piano alle indicazioni fornite con la stessa deliberazione;

Preso atto delle osservazioni e dell'invito all'adeguamento del Piano contenuti nella richiamata deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG;

Considerato che il Piano di razionalizzazione e la Relazione sui risultati sono stati predisposti dagli uffici utilizzando un modello realizzato da Unioncamere attraverso un gruppo di lavoro costituito da esperti esterni e della stessa Unioncamere e da Segretari generali di alcune Camere di commercio;

Inteso prendere atto dei contenuti della citata deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG, e conseguentemente approfondire le tematiche connesse alle osservazioni formulate, attraverso una ulteriore analisi degli atti e dei documenti, tenendo conto del contributo che potrà fornire l'Unioncamere, con l'obiettivo di rendere il Piano adeguato alle norme e funzionale a consentire il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio;

Visto lo Statuto della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 14.4.2011 e modificato con deliberazioni n. 8 del 26.10.2012 e n. 11 del 23.12.2013;

Richiamato l'art.14, comma 6, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23, sulle competenze della Giunta;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale e sentito il Collegio dei Revisori;

Con voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna, n. 57/2016/VSG, relativamente al Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, e alla successiva Relazione sui risultati;
2. di avviare un approfondimento delle tematiche connesse alle osservazioni formulate, attraverso una ulteriore analisi degli atti e dei documenti, che tenga conto, oltre che dell'eventuale contributo che potrà fornire l'Unioncamere, della effettiva indispensabilità di ciascuna partecipazione, degli eventuali risparmi sul costo dei servizi derivanti dalla partecipazione, con l'obiettivo di rendere il Piano adeguato alle norme e funzionale a consentire il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio, assicurando economicità, efficienza e efficacia nell'azione amministrativa.

Oristano, 16 giugno 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (dott. Enrico Massidda)

IL PRESIDENTE

f.to (dott. Pietrino Scanu)

Con riferimento all'art.62 del T.U. 20.09.1934, n.2011 e del D.Lgs. 21.09.1944, n. 315, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio *on line* all'interno del sito della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano www.or.camcom.it per sette giorni consecutivi dal 23.06.2016 come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Enrico Massidda